

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00088746

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1500088743

ROZ - Altre relazioni 1500088744

ROZ - Altre relazioni 1500088745

ROZ - Altre relazioni 1500088747

ROZ - Altre relazioni 1500088936

ROZ - Altre relazioni 1500088937

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battaglia

SGTT - Titolo Battaglia di Belgrado

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	di giustizia
LDCN - Denominazione attuale	Prefettura di Caserta
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo di Giustizia di Caserta
LDCU - Indirizzo	Piazza della Prefettura
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta
LDCS - Specifiche	primo piano/appartamento del Prefetto/secondo salone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	933
INVD - Data	1977-1978

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	876
INVD - Data	1951-1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	625
INVD - Data	1905

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	CE
PRVC - Comune	Caserta

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reggia di Caserta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Reggia di Caserta
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Douhet, 2/ a
PRCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di caserta
PRCS - Specifiche	Appartamento Storico

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1/2/1984
---------------------------	----------

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia con varianti
ROFO - Opera finale	

/originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Battaglia di Belgrado
ROFA - Autore opera finale /originale	van Huchtenburg Jan
ROFD - Datazione opera finale/originale	1712
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Torino, Galleria Sabauda

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1717
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1775
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XVIII - seconda metà 1750-1799 (1990, Tescione D.;2000 Amati C.; 2005 ARTPAST/Percivalle F.)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito parmense
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	125

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Una semplice cornice dorata con motivi a palmette, racchiude la raffigurazione della battaglia di Belgrado, uno degli episodi più celebri della guerra austro-veneto-turca (1714 – 1718). La battaglia fu combattuta il 17 agosto 1717 alle porte della città serba – cinta d'assedio da alcuni mesi - tra l'Impero turco e le truppe austriache al
--	---

DESO - Indicazioni sull'oggetto	comando del principe Eugenio di Savoia –Soissons. La vittoria riportata dall'esercito austriaco segnò l'ennesima riconquista della città da parte degli Asburgo in due secoli, persa poi definitivamente dall'Austria – come il resto dei territori a sud della Sava e del Danubio – nel 1739 con la pace di Belgrado. L'opera, fedele testimonianza storica dell'evento, si sviluppa secondo uno schema preciso. Il primo piano – vivacizzato solo da un gruppo di tre scarni alberi sulla sinistra - è interamente occupato dal cruento scontro tra i cavalieri dei due eserciti. Nella mischia si distinguono chiaramente insegne e divise degli opposti schieramenti e le figure dei comandati degli schieramenti raffigurati al culmine della battaglia, Halil Mustafà Pascià su di un cavallo bianco, comandante della guarnigione turca che difendeva Belgrado. Sullo sfondo, veduta a volo d'uccello sui reparti militari, sulla campagna circostante attraversata dal Danubio.
DESI - Codifica Iconclass	45 H 3 (BATTAGLIA) : 61 B 2 (EUGENIO DI SAVOIA-SOISSONS); 61 B 2 (Halil Mustafà Pascià) 25 H 2 (PAESAGGIO FLUVIALE) : 61 E (FIUME DANUBIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Evento: Battaglia. Personaggi: Eugenio di Savoia-Soissons, Halil Mustafà Pascià; soldati, cavalieri. Animali: cavalli. Paesaggio naturalistico: paesaggio pianeggiante con fiumi, Danubio e Sava, formazione rocciosa "a cono" sulla sinistra.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al centro in basso in un cartiglio
ISRI - Trascrizione	BATTAGLIA DI BELGRADO
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto rappresenta la "Battaglia di Belgrado" del 1716 e fa parte del gruppo di "Battaglie" presenti nelle collezioni borboniche ispirate alle tele del pittore, incisore, disegnatore e mercante d'arte olandese Jan van Huchtenburg (1674 – 1733), attivo in Europa e in Italia. Durante il suo secondo soggiorno in Italia, l'artista viaggiò al seguito del principe Eugenio di Savoia-Soissons nelle campagne militari del 1708 e 1709 con il compito di documentare le sue imprese militari di maggior rilievo. Per Eugenio di Savoia van Huchtenberg realizzò dal 1712 il ciclo delle dieci "Battaglie" per il castello di Schlosshof presso Vienna, oggi alla Galleria Sabauda di Torino, per le quali - ispirandosi alle gallerie di Battaglie per il Re Sole di Le Brun e van der Meulen - elaborò un particolare tipo di rappresentazione in grado di combinare la veduta a volo d'uccello, utile alla comprensione del dato topografico dell'azione bellica, con l'esaltazione del principe, sempre rappresentato in primo piano. Il ciclo, acquistato nel 1737 da Carlo Emanuele III ed esposto a Palazzo Reale a Torino, venne trasferito in Francia nel 1799 a seguito delle spoliazioni napoleoniche e tornò in Italia nel 1816 per venire esposta nella Galleria di Palazzo Madama nel 1732. La serie di dieci dipinti venne successivamente riproposta in incisioni realizzate dallo stesso van Huchtenburg a corredo del volume "Batailles gagnées" di Jean Dumont, barone de Carlsroon, storiografo dell'imperatore, pubblicato a L'Aja nel 1725, e nel successivo "Histoire militaire du prince Eugène de Savoye, du prince et du duc de Marlborough, et du prince du Nassau-Frise", uscito a L'Aja in tre tomi tra il 1729 e il 1747 con un supplemento storico di Jean Rousset de

Missy. Della serie realizzata dall'artista olandese si conoscono numerose repliche e copie. La "Battaglia di Belgrado" in Prefettura è una copia on varianti della raffigurazione della stessa "Battaglia di Belgrado" realizzata da Jan van Huchtenburg nell'incisione a corredo dell'"Histoire militaire" e nell'omonima tela alla Galleria Sabauda di Torino. Il dipinto casertano si distingue per un'interpretazione fedele del modello, se pur con uno stile più corsivo. Si mantiene l'attribuzione precedente alla Scuola di Parma (1990, Gaeta L.; 2000, Adinolfi M.T.; 2005/ARTPAST Perciavalle F.) e si individua l'opera - con il supporto della fonte iconografica - con maggior precisione la cronologia, proposta al terzo quarto del XVIII sec. con term al 1717 (il dipinto dello stesso soggetto di van Huchtenburg alla Sabauda) rispetto alle precedenti analisi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali/ SBAAAS CE
CDGI - Indirizzo	Viale Douhet, 2/ a

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), colore
FTAA - Autore	Marino Agatina M.A.
FTAD - Data	02/05/2016
FTAN - Codice identificativo	AFS81 2015032

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS81 012875

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	*
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002395

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spantigati C.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00201616

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Tescione D.
FUR - Funzionario responsabile	Romano A.M.
FUR - Funzionario responsabile	Petrenga G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Amati C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perciavalle F.
AGGR - Referente scientifico	NR (recupero pregresso)
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Marino Agatina Maddalena Antonia
AGGE - Ente	S81
AGGR - Referente scientifico	Parente Giovanni
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino Maria Teresa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La tela proviene dalla Reggia di Caserta. Dal 01/02/1984 l'Ente Affidatario dell'opera è la Prefettura di Caserta. Ricognizioni precedenti: 23/04/2013.